



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UTBM

DOMANDA NUMERO	101993900296432
Data Deposito	19/04/1993
Data Pubblicazione	19/07/1993

Titolo

DUE PUNTI DI APPOGGIO PER SOLLEVARE IL MONDO

MC 93 A 000 024

DESCRIZIONE dell'Invenzione Industriale dal titolo

" DUE PUNTI DIAPPOGGIO PER SOLLEVARE IL MONDO " di
SERI Raniero, inventore unico, di nazionalità italiana
residente in SERRAVALLE di Chienti (MC)-via s. Lucia
n° 17, depositata il 1.9 APR. 1993

R I A S S U N T O

Energia illimitata per alternatori, macchine e pompe.

TESTO della Descrizione

Il titolo accenna alla fatica di Archimede, che, come
altre migliaia di scienziati per oltre 10.000 anni,
hanno cercato la seconda RUOTA, che giri da sola, per
sollevare il mondo dai suoi tanti problemi di fame,
sete, malattie, ignoranza, deserti, magari con il braccio
di una leva tirato da una molla, che d'altra parte è
attaccata su un cerchio centrale (corona di cuscinet-
to a sfere) da una parte, fuori centro, con appoggio di
semicerchio dall'altra parte del centro, per dimezza-
re e quasi annullare la forza negativa (+F/2), braccio
di leva che dall'altra parte aggancia una circonferenza
di ruota-cerchio autorotante, con una spinta pari alla
potenza (quasi) delle due molle-leve a 180°, per an-
nullare ogni resistenza o attrito. Il braccio lungo
è praticamente allungabile all'infinito e quello corto
riducibile all'infinito. Anche l'altro capo delle molle
può essere più in alto per fare diventare più ampio
l'angolo sulla leva.

[Handwritten signature]

Francesco Morelli



1) Coppia di molle autorotanti con cerchi-ruote tramite aste-leve e staffe-semicerchi al centro girevoli su perno fisso, a 180° ;

2) coppia di molle e/o martinetti e/o altro tirante e/o in pressione e/o in trazione tra aste - leve a 180° , appoggiate (appoggiati) su ruota girevole al centro e staffe- semicerchi con ganasce di appoggio al cerchio-ruota girevole al centro (corona di cuscinetto asfere su perno fisso a terra) per attenuare o annullare la spinta radiante o forza negativa, riducendone l'angolo e dare più gradi a quello di forza positiva sul braccio di leva lungo o corto;

3) come sopra ai nn. 1) e 2), ma con due figure geometriche adiacenti al centro, a contatto tramite differenziale nel senso di bloccaggio morbido delle due spinte opposte: morbido (girevole) alla spinta e bloccato per consentire il moto del sistema nel suo insieme.

4) Ogni coppia di molle (e/o martinetti e/o altro) a 180° in partenza da braccio appoggiato al cerchio centrale (corona di cuscinetto a sfere su perno fisso) e prolungamento fino alla circonferenza sulla quale è in arrivo la molla tramite braccio-leve, autorotanti.

R. M. G. J.

Francesco Morini



